

**COMUNE DI ALBIANO****VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 226**

della Giunta Comunale

Oggetto: **PIANO ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE E RICICLAGGIO SU PARTE DELLA P.F. 2833/1 C.C. ALBIANO DI PROPRIETÀ COMUNALE IN LOCALITÀ POSSENDER DEL COMUNE DI ALBIANO. APPROVAZIONE II^ VARIANTE.**

L'anno duemilaventitre, il giorno **ventuno dicembre** alle ore **19:30**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, ai sensi del D.P.C.M. 13 ottobre 2020 (modificato con D.P.C.M. 18 ottobre 2020), visto il Decreto Sindacale n. 5/2020 prot. n. 5964 di data 21/10/2020, viene convocata in presenza la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

		PRESENTI / ASSENTI
Lona Martino	Sindaco	Presente
Pisetta Piergiorgio	Vice Sindaco	Presente
Gilli Maurizio	Assessore	Presente
Ravanelli Isabella	Assessore	Presente
Baldessari Ilenia	Assessore	Presente

Assiste il SEGRETARIO SUPPLENTE dott. Cemin Mariuccia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Lona Martino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: PIANO ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE E RICICLAGGIO SU PARTE DELLA P.F. 2833/1 C.C. ALBIANO DI PROPRIETÀ COMUNALE IN LOCALITÀ POSSENDER DEL COMUNE DI ALBIANO. APPROVAZIONE II^ VARIANTE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nell'ambito del procedimento di variante al PRG del Comune di Albiano approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione nr. 2929, dd. 27.12.2012, è stata individuata in località "Possender" una nuova area con specifica zonizzazione con lo scopo di realizzare un impianto di frantumazione. Su detta area è stato posto il "vincolo" di redazione di piano attuativo ai fini generali denominato "PAG 06 nuovo frantoio" art. 12 bis delle norme di attuazione del P.R.G;
- la medesima previsione urbanistica è stata riconfermata nell'ultima variante al prg "variante 2021" approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1361 del 28 luglio 2023;
- con Deliberazione Consigliare n. 32 dd. 6.08.2015 è stato approvato definitivamente il piano Attuativo per la realizzazione di un impianto di frantumazione e riciclaggio su parte della p.f. 2833/1 C.C. Albiano a sensi dell'art. 46 della L.P. n. 1/2008;
- con contratto dd. 17.06.2016 rep. atti privati n. 555, l'area interessata dalla nuova zonizzazione urbanistica "zona per frantumazione e riciclaggio" veniva concessa alla ditta porfido Elit srl con sede ad Albiano in Via Roma n. 69, al fine di sposare in quest'area l'attuale frantoio insistente sul lotto 3 dell'area estrattiva Montagaggio;
- con permesso di costruire n. 4240 dd. 26 settembre 2017 veniva autorizzata la ditta Porfido Elit s.r.l. di Albiano alla realizzazione dell' impianto di frantumazione e riciclaggio sul parte della p.f. 2833/1 C.C. Albiano;
- in fase esecutiva per sopravvenute necessità di natura tecnica costruttiva nonché funzionale, con delibera della Giunta Comunale n. 6 del 24.01.2019 è stata approvata una prima variante al Piano Attuativo succitato;
- in data 20.11.2023 prot. 7148 la ditta interessata ha inoltrato una nuova proposta di modifica al Piano Attuativo succitato.

Visti gli elaborati progettuali allegati alla succitata proposta di 2^ variante al piano Attuativo per la realizzazione di un impianto di frantumazione e riciclaggio su parte della p.f. 2833/1 C.C. Albiano, così come redatti dall'arch. Stefano Giongo con studio Tecnico in Via A. Rosmini 113, Lavis (TN), ed in particolare:

- Tavola 0 relazione tecnica foto e allegati;
- Tavola 1 planimetria stato approvato;
- Tavola 2 planimetria di variante;
- Tavola 3 planimetria di raffronto;
- Tavola 4 sezioni n. 3 e n. 4;
- Tavola 5 sezioni n. 5, 7 10;
- Tavola N norme di attuazione.

La variante proposta interessa sostanzialmente la fascia cuscinetto a protezione della zona ZSC della rete Natura 2000 denominata Monte Barco e Mont Gallina, interposta tra l'area di frantumazione e il limite esterno dell'area protetta; in particolare nel piano attuativo vigente la fascia di ml 30 di profondità con la funzione di "filtro", era garantita dal bosco esistente che doveva rimanere integro, mentre nella variante proposta detta fascia viene leggermente modificata nella sua profondità e su questa vengono attuati una serie di interventi di "mitigazione" (rinverdimenti, piantumazioni, formazione di tomi in terra rinverditi e piantumati, sistemi di nebulizzazione antipolvere ecc), tali comunque da garantire la sua efficacia come da obiettivo precedentemente prefissato.

Verificato che tutte le modifiche proposte sono state preventivamente concordate con i competenti servizi provinciali ed in particolare con il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette e Servizio Forestale.

Riscontrato che la variante al piano attuativo proposta, risulta conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici in vigore e quindi in applicazione del comma 4 dell'art. 51 della L.P. 15/2015 e succ. mod. rubricato "Procedimento di formazione dei piani attuativi" l'approvazione compete alla Giunta Comunale, previo parere della CPC e previo deposito del piano presso gli uffici del Comune per un periodo di venti giorni, per la presentazione di eventuali osservazioni nel pubblico interesse.

Richiamato altresì l'art. 55 della L.P. 15/2015 e succ. mod. rubricato "Limiti alle variazioni di piano" il quale prevede al primo comma che *"nel periodo di efficacia decennale del piano attuativo possono essere apportate varianti al piano se, per necessità sopravvenute di natura tecnico-costruttiva o per mutate esigenze funzionali, è necessario eseguire le opere in modo diverso da quanto previsto. Le varianti sono approvate, anche a seguito di richiesta degli interessati, con la procedura relativa al piano attuativo e devono risultare conformi agli strumenti urbanistici e alle leggi e regolamenti in vigore al momento della richiesta; inoltre devono essere sottoscritte da tutti i proprietari. Se le varianti incidono sulla realizzazione delle opere di urbanizzazione, il comune, unitamente all'approvazione della variante, predispone le modifiche alla convenzione e ne promuove la sottoscrizione"*.

Verificato che le modifiche proposte non incidono sulla realizzazione delle opere di urbanizzazione e quindi non risulta necessario apportare modifiche alla convenzione/contratto precedente.

Dato atto che gli elaborati relativi al piano attuativo sono stati esaminati favorevolmente dalla Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio (CPC) della Comunità della Valle di Cembra in data 5 dicembre 2023 con deliberazione n. 148/2023 pratica n. 1/12249 pervenuta al protocollo comunale in data 18/12/2023 prot. 7740/A.

Dato atto altresì che la variante al piano attuativo è stata sottoposta alla procedura di screening di Vinca a sensi dell'art. 17 ter del Decreto del Presidente della Provincia n. 50-157/Leg del 2008 e ss. mm conclusasi con esito positivo come da nota emessa dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia Autonoma di Trento S175/17.11.3.-2023-14/58 M/VF-MS pervenuta al protocollo comunale in data 21/12/2023 prot. 7848/A.

In attuazione del comma 4 dell'art. 51 della L.P. 15/2015 e succ. mod. gli elaborati relativi al piano attuativo sono stati depositati in libera visione del pubblico presso gli uffici del Comune per venti giorni consecutivi, (dal 22/11/2023 a tutto il 12/12/2023) rendendo nota la data del deposito mediante pubblicazione dell'avviso all'albo Comunale e sul sito web del Comune e entro i termini del deposito non sono pervenute osservazioni.

Ritenuto opportuno ora dar corso all' approvazione della variante al piano attuativo in oggetto come previsto dagli art. 51 e 55 della L.P. 15/2015 e ss.mm..

Visti:

- La Legge Provinciale dd. 04.08.2015, n. 15 e succ. mod. ed int.;
- il D.P.P. 19 maggio 2017, n. 8-61/leg.;
- la variante al prg "variante 2021" approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1361 del 28 luglio 2023;
- la deliberazione Consigliare n. 32 dd. 6.08.2015 ad oggetto "piano Attuativo per la realizzazione di un impianto di frantumazione e riciclaggio su parte della p.f. 2833/1 C.C. Albiano";

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 24.01.2019 ad oggetto prima "piano Attuativo per la realizzazione di un impianto di frantumazione e riciclaggio su parte della p.f. 2833/1 C.C. Albiano".

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.;
- lo Statuto comunale vigente;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità vigente;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 di data 14.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023- 2025;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 165 di data 14.12.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023- 2025.

Visto il parere favorevoli espresso sulla proposta di deliberazione in esame reso dal Per ind. Walter Gottardi dell'ufficio tecnico comunale, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige", in ordine alla regolarità tecnica.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di spese a carico del bilancio comunale e quindi non necessita di parere di regolarità contabile.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, vista la necessità di provvedere, con ogni possibile urgenza, alla prosecuzione dei lavori di completamento dell'impianto produttivo.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale.

Con voti favorevoli, unanimi, espressi in forma di legge, sia per il contenuto che per l'immediata esecutività,

DELIBERA

1. di approvare la II^a variante al piano Attuativo per la realizzazione di un impianto di frantumazione e riciclaggio sulla p.f. 2833/1 C.C. Albiano località Possender così come da elaborati grafici redatti dall'arch. Stefano Giongo con studio Tecnico in Via A. Rosmini 113, Lavis (TN) allegati alla richiesta di variante inoltrata dal legale rappresentante della ditta PORFIDI ELIT s.r.l. in data 20.11.2023 al prot. n. 7148, composta dai seguenti elaborati tecnici, che pur facendo parte integrante e sostanziale della presente sono dimessi in atti, ed in particolare:
 - Tavola 0 relazione tecnica foto e allegati;
 - Tavola 1 planimetria stato approvato;
 - Tavola 2 planimetria di variante;
 - Tavola 3 planimetria di raffronto;
 - Tavola 4 sezioni n. 3 e n. 4;
 - Tavola 5 sezioni n. 5, 7 10;
 - Tavola N norme di attuazione;
2. di dare atto che piano attuativo di cui al punto 1) per previsione di legge acquista efficacia il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nell'albo pretorio comunale e sito istituzionale;

3. di dare atto che per quanto non espressamente modificato con la presente variante al piano attuativo, rimangono efficaci le precedenti previsioni di cui al precedente piano attuativo approvato con la deliberazione Consiliare n. 32 di data 6.08.2015 e successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 24.01.2019;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Lona Martino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Cemin Mariuccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente
eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Addi, 21-12-2023

Cemin Mariuccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa.

PARERI (art. 185 e 187 della L.R. 2/2018)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 21-12-2023

Il responsabile della struttura competente
f.to Gottardi Walter

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata
all'albo pretorio da oggi 22-12-2023 fino al 01-01-2024 ai sensi dell'art. 183 della
L.R. 2/2018.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

f.to Cemin Mariuccia

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO SUPPLENTE certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 02-01-2024 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO SUPLENTE

f.to Cemin Mariuccia